

Codice A1706A

D.D. 16 dicembre 2015, n. 859

**L.R.63/78. Contributi per studi, indagini, ricerche. Impegno e liquidazione di 249.000,00 sul capitolo di spesa 166033/15 in favore di Arpea, quale contributo regionale da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per finanziare il progetto di ricerca "Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese QUALILAT".**

La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” in particolare all’art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L’Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l’attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia;

Le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1 luglio 2008, D.G.R. n. 31 - 2148 del 6 giugno 2011, D.G.R. n. 51 - 3652 del 28 marzo 2012 e riconfermate da ultimo, per l’anno 2015 con le D.G.R n. 26-1742 del 13/7/2015 n. 22-2127 del 21 settembre 2015. Nell’ambito di tali disposizioni si individuano le modalità per il finanziamento della ricerca agricola regionale:

il bando per linee

il bando per progetto

l’attività negoziata

la partecipazione a programmi extraregionali

il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola

le reti di innovazione

Le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2015 di cui alla D.G.R n. 26-1742 del 13/7/2015 sono state notificate alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014. Preso atto che la Commissione Europea dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che la Commissione Europea ha presentato delle osservazioni alle disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per l’anno 2015 della Regione Piemonte; le osservazioni sono state recepite dall’Amministrazione regionale con la DGR n. 22-2127 del 21 settembre 2015 che ha modificato la D.G.R n. 26-1742 del 13/7/2015.

Le disposizioni di cui al punto precedente sono state rese disponibili tramite pubblicazione sul sito web regionale all'indirizzo  
[http://www.regione.piemonte.it/agri/area\\_tecnico\\_scientifica/sviluppo\\_agricolo/aiutistato.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/sviluppo_agricolo/aiutistato.htm);

La DGR n. 26-1742 del 13 luglio 2015 ha approvato gli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola attivando nel 2015 in via prioritaria il finanziamento dei progetti a regia regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola prioritariamente finalizzati a:

- migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
- migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli;

con particolare riferimento all'ambito zootecnico e di difesa delle colture agrarie;

Il sistema "latte qualità", attivato nel 1988 allo scopo principale di migliorare la qualità del latte piemontese prevede il regolare e programmato prelievo dei campioni di latte presso gli allevamenti ubicati nel territorio regionale, analizzati in laboratori all'uopo individuati e gestiti secondo controllate modalità che ne assicurano la massima attendibilità. I dati possono essere integrati e coordinati con le informazioni e le elaborazioni anagrafiche, produttive, riproduttive e sanitarie raccolte ed organizzate per lo svolgimento di specifiche attività e compiti istituzionali e contenute in altre banche dati esistenti, ove disponibili e compatibili, quali ad esempio quella relativa alle quote latte, all'anagrafe bovina, ai controlli funzionali;

Dal 2008 tale sistema "latte qualità" è stato inserito fra le iniziative del programma regionale di ricerca e sperimentazione agricola. Nell'ambito di tale programma, all'interno delle iniziative a regia regionale, sono state finanziate, nel corso delle ultime campagne lattiere, progetti di ricerca e innovazione relativi alla qualità del latte bovino prodotto in Piemonte, inserendo progressivamente nell'attività progettuale la determinazione di nuovi parametri analitici per una migliore qualificazione della materia prima latte in funzione delle diverse destinazioni;

Preso atto dei risultati positivi ottenuti nelle ultime campagne lattiere con i progetti di ricerca e innovazione relativi alla qualità del latte bovino prodotto in Piemonte;

Preso atto del corretto svolgimento dell'attività tecnica condotta nell'ambito del progetto "BOVILAT - Analisi della qualità del latte bovino prodotto in Piemonte per la campagna 2014/2015", approvato con determinazione dirigenziale n. 12 del 12/12/2014, come risulta dai verbali della Commissione Tecnica, agli atti del Settore, in attuazione del protocollo tecnico operativo progettuale;

Ritenuto necessario proseguire, anche per la campagna 2015/2016, con il monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto in Piemonte, ampliando ulteriormente le attività e le determinazioni analitiche da effettuare, al fine di raggiungere gli obiettivi di interesse regionale, conformemente alle priorità indicate nella DGR n. 26-1742 del 13 luglio 2015 e più sopra riportate;

Le procedure relative all'approvazione dei progetti a regia regionale sono disciplinate al punto 3) dell'allegato della DD n. 56 del 9/3/2007;

La Commissione Tecnica Monitoraggio Latte Qualità, in cui sono presenti i portatori di interesse (organizzazioni professionali agricole, industrie di lavorazione e trasformazione del latte, cooperazione, settori competenti della Regione Piemonte), ha, in più occasioni, sottolineato

l'importanza del sistema "latte qualità" finanziato, a partire dal 2008, all'interno del programma di ricerca e sperimentazione agricola, quale esempio di integrazione e sinergia della filiera, di sostegno per il miglioramento della qualità del latte con riferimento soprattutto alla terzietà del sistema e di assistenza tecnica al settore (verbale della Commissione Tecnica Monitoraggio Latte Qualità del 22/4/2015) e individuato, per una futura prosecuzione di tale attività quale obiettivo generale, l'introduzione di elementi di consolidamento e innovazione diffusa nel sistema di monitoraggio della qualità del latte bovino, con attenzione anche alla valutazione dei parametri qualitativi innovativi nonché alle procedure di controllo e messa a disposizione del dato, e le competenze necessarie, compresa quella del soggetto capofila e dei soggetti per costituire il gruppo di progetto, così come previsto dal punto 3) dell'allegato della DD n. 56 del 9/3/2007 (verbale della Commissione Tecnica Monitoraggio Latte Qualità del 17/6/2015);

Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2015, il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura ha pertanto progettato, in collaborazione con il Settore Produzioni agrarie e zootecniche, avvalendosi della collaborazione di Istituzioni tecnico-scientifiche particolarmente qualificate in materia di qualità del latte bovino piemontese un progetto di ricerca e innovazione a regia regionale sul monitoraggio della qualità del latte bovino prodotto in Piemonte;

La Regione Piemonte ritiene funzionale, per l'attuazione del progetto, assegnare il ruolo di capofila del progetto, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta con sede in via Bologna 148, CAP 10154, Città Torino, P.IVA 05160100011, sulla base di quanto previsto dal programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola approvato con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1 luglio 2008 e s.m.i.;

Nell'ambito delle procedure relative all'approvazione dei progetti a regia regionale, l'IZS-TO ha pertanto predisposto e inviato, con nota prot. n. 16005/2015 del 29/9/2015, agli atti del settore, la proposta progettuale dal titolo "Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese – QUALILAT", sottoscritta da tutti i partecipanti, con una spesa preventivata di euro 507.379,46 per la sua realizzazione, chiedendo all'Amministrazione regionale un contributo regionale di euro 250.835,50 per finanziare l'attuazione della proposta progettuale QUALILAT;

L'obiettivo principale del progetto QUALILAT è promuovere il miglioramento della qualità del latte piemontese, individuando nuovi parametri di valutazione di specifico interesse in funzione della destinazione d'uso. Inoltre la possibilità di individuare la presenza di un genotipo di S.aureus caratterizzato da alta patogenicità e contagiosità, permetterà una migliore gestione dell'allevamento sotto l'aspetto del benessere animale. I risultati attesi sono i seguenti: l'applicazione di nuovi parametri per una valutazione della qualità del latte, potrà permettere di conoscere in modo più approfondito la materia prima che viene utilizzata dalle aziende di raccolta e trasformazione del latte. Questi dati potranno essere impiegati quali strumenti per impostare una corretta e più efficace politica di pagamento del latte sulla base della sua qualità in relazione al suo utilizzo finale. Inoltre la possibilità di utilizzare, su latte di massa, una tecnica biomolecolare per verificare la presenza di S.aureus genotipo B a livello aziendale, permetterà di fornire uno strumento rapido per identificare tale microrganismo e scegliere in modo accurato le modalità di intervento per ridurre le eventuali perdite economiche dovute alla riduzione del latte prodotto;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla proposta progettuale "Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese –

QUALILAT”, predisposta in coerenza con le linee guide definite dall’Amministrazione regionale, ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali stabilite con la DGR n. 27 – 9074 del 1/07/08 (e s.m.i.);

Ritenuto pertanto, in considerazione dell’importanza di realizzare le attività di ricerca ed innovazione sulla qualità del latte bovino prodotto in Piemonte e delle ricadute positive sul territorio regionale con il monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese, di approvare la proposta progettuale QUALILAT;

Preso atto che la D.G.R. n. 27 - 9074 del 1 luglio 2008 e s.m.i. individua le modalità per il finanziamento della ricerca agricola regionale, stabilendo tra l’altro, che il finanziamento regionale può essere pari al 100% dei costi ammessi del progetto di ricerca a regia regionale. L’Amministrazione regionale, in relazioni alle attuali risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa del bilancio di previsione per l’anno 2015, e in relazione alla spesa preventivata di euro 507.379,46 per la realizzazione della proposta progettuale QUALILAT, ritiene opportuno concedere all’IZS-TO un contributo regionale di euro 249.000,00 per finanziare l’attuazione del progetto di ricerca QUALILAT;

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Atteso che l’art. 5 della L.R. n. 16/2002 prevede che all’Organismo Pagatore Regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l’esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/1999.

Dato atto che la DGR n. 38-9257 del 21 luglio 2008, conferisce all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi.

Vista la D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011, recante “Ulteriore incarico ai sensi dell’art.5, comma 2 della L.R. 16/2002 all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi”, con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l’esecuzione dei pagamenti in agricoltura.

Vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Tenuto conto che all’art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l’espletamento delle proprie funzioni spetta all’ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 16/2002;
- l’esecuzione dei pagamenti;
- la contabilizzazione dei pagamenti.

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271.

Tenuto conto che con Determinazione dirigenziale n. 118 del 9 marzo 2015 è stato inserito il procedimento amministrativo denominato "Erogazione contributi a fondazione nell'ambito della ricerca e dell'innovazione" tra i procedimenti interessati all'attuazione della convenzione rep. n. 16271 del 6 luglio 2011, modificata con il contratto attuativo rep. n. 16446 del 2 novembre 2011.

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 517 del 13 agosto 2015 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, con l'aggiornamento delle strutture competenti, a seguito della ristrutturazione delle strutture dirigenziali regionali, di cui alla DGR n.11-1409 del 11 maggio 2015.

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 9 del 14/5/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015";

Vista la L.R. n. 10 del 15/5/2015: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 3-531 del 10.11.2014 "Assegnazione di risorse finanziarie sul bilancio pluriennale 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 28 – 1447 del 18 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10, bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10, bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

vista la DGR n. 19-1946 del 31.07.2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Quinta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

vista l'assegnazione n. 100236 sul capitolo di spesa n. 166033/2015 disposta a favore della Direzione Agricoltura (A17000) con la DGR n. 3-531 del 10.11.2014;

vista la comunicazione prot. n. 19115/A17000 del 26/11/2015 con la quale il Direttore regionale dell'Agricoltura autorizza il Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'assegnazione disposta sul capitolo di spesa n. 166033/2015;

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 249.000,00 per finanziare il progetto di ricerca QUALILAT, si provvede con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione Agricoltura A17000 con la DGR n. 3-531 del 10.11.2014 sul capitolo di spesa n. 166033/2015 (assegnazione n. 100236);

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'importanza di realizzare il progetto di ricerca e innovazione QUALILAT, di provvedere ai seguenti adempimenti:

1. di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, il progetto di ricerca QUALILAT presentato dall'IZS-TO con una spesa preventivata di euro 507.379,46 per la sua realizzazione;
2. di concedere, in considerazione delle disposizioni stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 1 luglio 2008 e s.m.i., ed in relazione alle attuali risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione Agricoltura sul competente capitolo di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2015, un contributo regionale di euro 249.000,00 in favore dell'IZS-TO per finanziare il progetto di ricerca QUALILAT;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto di ricerca QUALILAT, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
4. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto di ricerca QUALILAT decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza un anno dopo la sua stipulazione;
5. di impegnare e liquidare euro 249.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2015 (assegnazione n. 100236) in favore di ARPEA, Via Bogino, 23 – 10123 Torino, (C.F n. 97694170016), quale contributo regionale da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per finanziare il progetto di ricerca QUALILAT;
6. di stabilire che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011), di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 249.000,00 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per finanziare il progetto di ricerca QUALILAT, previa presentazione, da parte dell'IZS-TO, della rendicontazione tecnico-contabile in ordine alle spese sostenute per l'attuazione di QUALILAT, documentando le attività effettuate e i risultati ottenuti, secondo le disposizioni stabilite nella convenzione di cui all'allegato 1;

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato ai progetti in oggetto il Codice Unico di Progetto (CUP) J62I15000140002;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

## IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

### *determina*

Tenuto conto di quanto indicato in premessa,

1. di stabilire che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta (IZS-TO) con sede via Bologna 148, CAP 10154, Città Torino, P.IVA 05160100011, quale capofila del progetto di ricerca “Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese - QUALILAT”, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata in materia di ricerca e monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese, di cui la Regione Piemonte può avvalersi, previa convenzione, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 63/78, per l'attuazione del progetto di ricerca “QUALILAT”;

2. di prendere atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla proposta progettuale “Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese - QUALILAT” presentata dall'IZS-TO in data 29/9/2015, agli atti del Settore con il prot. n. 16005/2015, e predisposta in coerenza con le linee guide definite dall'Amministrazione regionale, ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali stabilite con la DGR n. 27 - 9074 del 1/07/08 (e s.m.i.);

3. di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, il progetto di ricerca “QUALILAT” presentato dall'IZS-TO con una spesa preventivata di euro 507.379,46 per la sua realizzazione;

4. di concedere, in considerazione delle disposizioni stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 1 luglio 2008 e s.m.i., ed in relazione alle attuali risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione Agricoltura sul competente capitolo di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2015, un contributo regionale di euro 249.000,00 in favore dell'IZS-TO per finanziare il progetto di ricerca “QUALILAT”;

5. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto di ricerca "QUALILAT", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

6. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per l'attuazione del progetto di ricerca "QUALILAT" decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza un anno dopo la sua stipulazione;

7. di impegnare e liquidare euro 249.000,00 sul capitolo di spesa 166033/2015 (assegnazione n. 100236) in favore di ARPEA, Via Bogino, 23 – 10123 Torino, (C.F n. 97694170016), quale contributo regionale da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per finanziare il progetto di ricerca "QUALILAT";

8. di stabilire che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011), di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 249.000,00 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta per finanziare il progetto di ricerca "QUALILAT", previa presentazione, da parte dell'IZS-TO, della rendicontazione tecnico-contabile in ordine alle spese sostenute per l'attuazione di "QUALILAT", documentando le attività effettuate e i risultati ottenuti, secondo le disposizioni stabilite nella convenzione di cui all'allegato 1;

9. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
- Alessandro CAPRIOGLIO -

Allegato



REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "ATTIVITÀ DI RICERCA ED INNOVAZIONE NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL LATTE BOVINO PIEMONTESE - QUALILAT".

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per

i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

- si è tenuto conto della domanda di innovazione che proviene dal Settore Agricolo Regionale;
- visto lo schema di convenzione approvato con Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08 la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), dal Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, Alesandro Caprioglio, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e domiciliato, ai fini

del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128  
TORINO,

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in appresso  
denominato Istituzione tecnico-scientifica (P.  
I.V.A. 05160100011) che ai fini della  
sottoscrizione della presente convenzione è  
rappresentata dal rappresentante legale  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica ricoperta in  
\_\_\_\_\_, a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.33 lett. b)  
della L.R. 8/84 s.m.i.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, sulla base  
delle esigenze in merito espresse dalla Direzione  
Agricoltura - Settore Servizi di sviluppo e  
controlli per l'agricoltura, è disponibile a  
realizzare nel periodo 9/7/2015 - 31 ottobre 2016  
il progetto di ricerca "Attività di ricerca ed

innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese - QUALILAT".

- Coordinatore del progetto e referente scientifico del progetto è Monica Gramaglia;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti del Settore che vengono richiamati integralmente dalla presente convenzione e che la controparte dichiara pienamente di conoscere ed accettare.

Il progetto di ricerca "Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese - QUALILAT" è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

#### ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale di € 249.000,00 è concesso all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca "Attività di ricerca ed innovazione nell'ambito del monitoraggio della qualità del latte bovino piemontese - QUALILAT".

#### ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e scadrà un anno dopo la sua stipulazione.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati.

La proroga potrà essere concessa, a seguito di richiesta scritta presentata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta all'Amministrazione regionale entro la scadenza su indicata.

#### ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino al 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca;
- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del

progetto di ricerca, ovvero del 100% del progetto di ricerca entro la scadenza di cui al punto 3.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione, da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, di una richiesta di liquidazione "dell'acconto del contributo regionale concesso" ed alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca, debitamente documentata con una relazione che illustri le attività effettuate e i risultati ottenuti.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, entro la data di scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione "del saldo del contributo regionale concesso" unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- a) Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- b) Sintesi dei risultati di ogni anno di attività,

da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura);

c) Articolo divulgativo a fine progetto (stesura dei risultati della ricerca in forma semplice e sintetica al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli secondo le modalità fornite dal Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura);

d) Rendiconto contabile in ordine alle spese sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca "QUALILAT". Il rendiconto contabile deve essere approvato dall'organo deliberante (Consiglio d'Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, ecc.) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta che funge da Soggetto capofila del progetto di ricerca. La documentazione contabile resta agli atti del Soggetto capofila per 5 anni e rimane a disposizione dell'Amministrazione regionale per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati, escluso il rendiconto contabile di cui al punto c) che è trasmesso nella sola forma cartacea, dovranno essere presentati sia in forma cartacea sia in

versione informatica (su supporto informatico o per posta elettronica). Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta per il versamento del contributo regionale.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al Soggetto capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo previsto per l'attuazione del progetto, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal 9/7/2015, saranno conteggiate ancorché antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolarità del progetto di ricerca effettuato alle condizioni stabilite nella



presente convenzione.

Il pagamento del contributo regionale concesso è subordinato alla regolarità contributiva dell'Istituzione tecnico-scientifica attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

La liquidazione del contributo regionale concesso all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, è altresì subordinato, ai sensi dell'art. 22 commi 3 e 4 del D.lgs. 33/2013, all'assolvimento da parte dell'Istituto...agli obblighi di pubblicazione sul proprio sito istituzionale dei dati richiesti in applicazione degli artt. 14 e 15 del D. lgs. 33/2013, in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta

pubblicazione dei dati relativi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, in applicazione dell'art. 22 comma 4 del D.lgs 33/2013 e' vietata l'erogazione all' Istituto Zooprofilattico di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

#### ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e dei Soggetti cofinanziatori e verranno messi a disposizione tramite le pagine web del sito regionale o specifiche pubblicazioni. L'istituzione tecnico-scientifica, ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art. 4, potrà divulgare i risultati del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

#### ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E

PENALITA' :

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma sia assicurata la conclusione del progetto entro una nuova data che verrà fissata dal Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, potrà essere applicata, a carico dell'Istituzione tecnico-scientifica, una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e, comunque, tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura a condizione che le attività effettivamente

realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione o delle modalità di attuazione del progetto dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla presente convenzione.

#### ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta mediante lettera raccomandata A.R. In tal caso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di

comunicazione dell'anticipato recesso.

#### ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di comportamento approvato con DGR n. 1-602 del 24 novembre 2014.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta copia del Codice.

#### ART. 9 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi

confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 10 - APPLICAZIONE DEL D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

La Regione Piemonte e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, relativamente alle norme in materia di riservatezza, garantiscono il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice della Privacy".

ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003

recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J62I15000140002. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

La presente convenzione verrà registrata e i conseguenti oneri saranno a carico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua

integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà. Viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li.....

**REGIONE PIEMONTE**

Il responsabile del Settore  
Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura  
Alessandro CAPRIOGLIO

---

Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
Il Rappresentante legale

---

---